



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.34

OGGETTO: Approvazione Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2015

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di agosto alle ore otto e minuti trenta nella sala delle adunanze del Comune di Villanovatulo, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Mameli Gualtiero - Sindaco	Sì
2. Meloni Antonio - Assessore	Sì
3. Pili Giuseppe Michele - Assessore	Sì
4. Paba Katia - Assessore	No
5. Daga Salvatore - Assessore	No
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor dottor G. Loddo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il D.Lgs. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali sono interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili, in applicazione della richiamata disposizione;

Considerato che l'articolo 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 nella nuova stesura introdotta dal D.Lgs. 126/2014 prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

Dato atto che i competenti servizi hanno proceduto alla verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2015 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Che le risultanze di detta attività di riaccertamento è riportata nella tabella che segue ed è conservata agli atti del Servizio Finanziario (allegati "A" "B" "C" "D"):

Servizio	Maggiori Residui Attivi	Minori Residui Attivi	Minori Residui Passivi	Residui Attivi Finali	Residui Passivi Finali
Servizio Tecnico	1.816,10	3.313.526,23	4.859.687,34	1.527.962,69	173.662,59
Servizio Amministrativo	1.309,95	100.075,49	957.949,00	255.620,66	518.047,35
Servizio Finanziario		281.859,54	183.289,51	1.120.239,25	156.575,93
Totale Generale	3.226,05	3.695.461,26	6.000.925,85	2.903.822,60	848.285,87

Dato atto che *con riferimento ai RESIDUI ATTIVI* l'attività di riaccertamento ha permesso di individuare le fattispecie così come previsto nel punto 9.1 del principio contabile alla gestione finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011). In particolare con riguardo:

– ai **crediti di dubbia e difficile esazione** si precisa che:

1. per quelli accertati nell'esercizio si è proceduto ad un accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione (in particolare nella voce fondo crediti di dubbia esigibilità) pari a euro **96.910,00**, nel rispetto di quanto previsto al principio applicato della contabilità finanziaria punto n. 3.3 e all'esempio n. 5;
2. per quelli per i quali sono già trascorsi tre anni dalla scadenza ciascun responsabile del servizio, competente alla gestione dell'entrata, ha valutato l'opportunità di non operare momentaneamente lo

stralcio di tale credito dal conto del bilancio, e pertanto sulla base delle risultanze finali si è proceduto all'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nell'avanzo di amministrazione è pari a **euro 1.615.817,16** (allegato "E").

- ai **crediti inesigibili ed insussistenti** si precisa che ciascun responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata ha verificato le ragioni del credito e riscontrato che trattasi di crediti formalmente riconosciuti come assolutamente inesigibili o insussistenti per:
 - a) l'avvenuta estinzione legale (prescrizione);
 - b) l'indebitato o erroneo accertamento.

Per tali crediti si è proceduto alla eliminazione definitiva dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Le risultanze complessive di detta attività di stralcio è riportato negli allegati "A" "B". Per ciascuno di essi è stato dato atto delle cause che hanno portato a detta decisione;

- all'**emersione di maggiori crediti** si precisa che, nel corso dell'attività di riaccertamento dei residui e cioè nel corso della verifica della sussistenza dei requisiti di legge, sono stati accertati maggiori importi riferibili a posizioni creditorie dell'Amministrazione rispetto all'ammontare dei residui attivi contabilizzati. Le risultanze sono riportate nell'allegato "A"
- ai **crediti non correttamente classificati in bilancio** si è proceduto alla loro riclassificazione, con riferimento:
 1. alla **reimputazione nell'ambito del medesimo titolo di bilancio** si è proceduto attribuendo al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, in modo tale che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato così come riportato nell'allegato "F";
 2. alla **reimputazione di un residuo attivo con riferimento ad un titolo di bilancio differente da quello inizialmente attribuito** si è operato attraverso una rettifica in aumento ed una corrispondente riduzione dei residui attivi, e non mediante accertamento di nuovi crediti di competenza dell'esercizio così come riportato nell'allegato "G";
- ai **crediti non correttamente imputati in bilancio** a seguito di una loro individuazione da parte dei responsabili dei servizi preposti al riaccertamento dei residui si è proceduto alla loro reimputazione negli esercizi in cui essi diverranno certi liquidi ed esigibili così come riportato nell'allegato "H";

Dato atto che con riferimento ai RESIDUI PASSIVI l'attività di riaccertamento ha permesso di individuare le fattispecie così come previsto nel punto 9.1 del principio contabile alla gestione finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011). In particolare con riguardo:

- ai **debiti insussistenti o prescritti** i singoli responsabili hanno proceduto al riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti fornendo adeguate motivazioni.
La presente deliberazione dà atto di tale cancellazione le cui risultanze analitiche sono riportate nell'allegato "B" "D";
- all'**emersione di maggiori debiti** la presente deliberazione, nel tener conto della segnalazione del responsabile del servizio tecnico della sussistenza di debiti fuori bilancio, si limita a prendere atto della sussistenza degli di tale fattispecie di debiti, rinviando a successivi specifici atti la quantificazione e approvazione di consiglio del debito fuori bilancio prima dell'impegno delle spese;

– debiti non correttamente classificati in bilancio si è proceduto alla loro riclassificazione come segue:

- a. nel caso di **reimputazione nell'ambito del medesimo titolo di bilancio o tra le missioni ed i programmi di bilancio** si è proceduto attribuendo al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, in modo tale che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato così come riportato nell'allegato "I";
- b. nel caso di **reimputazione in un titolo di bilancio differente da quello inizialmente attribuito** così come riportato nell'allegato "L" poiché l'operazione richiede la rideterminazione delle relative coperture, che possono non essere quelle inizialmente previste ci si è limitati in questa deliberazione a riepilogare le posizioni che ai sensi del principio contabile saranno oggetto di apposita procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio;

– debiti non correttamente imputati all'esercizio oggetto di rendicontazione, in quanto di competenza di annualità diverse con il presente provvedimento, così come riportati nell'allegato "M", si è provveduto a:

- a. costituire e incrementare il fondo pluriennale vincolato nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- b. incrementare nel primo esercizio del bilancio di previsione il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- c. incrementare e iscrivere nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;

Verificato che a conclusione del processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi risultano le seguenti risultanze contabili come da allegati "A" e "B" che si riporta in tabella ":

Servizio	Residui	
	Attivi Finali	Passivi Finali
Servizio Tecnico	1.527.962,69	173.662,59
Servizio Amministrativo	255.620,66	518.047,35
Servizio Finanziario	1.120.239,25	156.575,93
Totale Generale	2.903.822,60	848.285,87

Atteso che:

- a. l'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati in quanto crediti ad esigibilità futura è riportato nell'allegato "L" al presente provvedimento e sintetizzato nel prospetto che segue:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
	Entrate accertate reimputate al 2016	134.413,47
Entrate accertate reimputate al 2017	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate al 2018	0,00	0,00

Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	134.413,47	944.158,25

b. l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, è riportato dall'Allegato "M" al presente provvedimento sintetizzato nel prospetto che segue:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Impegni reimputati al 2016	125.600,78	1.699.916,75
Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2018	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	125.600,78	1.699.916,75

Dato atto che:

– ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011 si è proceduto all'incremento del Fondo pluriennale vincolato procedendo come riportato nel comma richiamato a:

- a. incrementare, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- b. non effettuando la costituzione/integrazione del fondo pluriennale vincolato in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.”;

– risultanze di detta attività sono riportate nella tabella che segue:

Fondo pluriennale vincolato Entrata	Parte corrente	Conto capitale
Fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016	0,00	755.758,89
Fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017	0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2018	0,00	0,00

Dato atto che le eliminazioni per definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi, nonché le eliminazioni per temporanea cancellazione e successiva reimputazione dei residui stessi agli esercizi 2016-2018 del vigente bilancio di previsione, sono state ricomprese negli stanziamenti di bilancio di previsione deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 19 del 16/08/2016, con riferimento alle previsioni di Entrata e di Spesa, compreso il Fondo Pluriennale Vincolato;

Che sono state apportare le necessarie variazioni all'approvato Bilancio di previsione 2016/2018, come analiticamente descritte negli schemi contabili allegati che costituiscono parte integrante del presente atto (allegato "N");

Visto che, ai sensi di quanto disposto al comma 4 art. 3 del D.Lgs. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario allegato al presente provvedimento;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2015 e precedenti alla data del 31.12.2015, così come indicato nelle tabelle che seguono (allegati A-B-C-D):

Servizio	Maggiori Residui Attivi	Minori Residui Attivi	Minori Residui Passivi	Residui Attivi Finali	Residui Passivi Finali
Servizio Tecnico	1.816,10	3.313.526,23	4.859.687,34	1.527.962,69	173.662,59
Servizio Amministrativo	1.309,95	100.075,49	957.949,00	255.620,66	518.047,35
Servizio Finanziario		281.859,54	183.289,51	1.120.239,25	156.575,93
Totale Generale	3.226,05	3.695.461,26	6.000.925,85	2.903.822,60	848.285,87

2. Di precisare che con riferimento ai debiti fuori bilancio la presente deliberazione si limita a prendere atto della sussistenza di tale fattispecie di debiti, rinviando a successivi specifici atti di consiglio l'approvazione del debito fuori bilancio prima dell'impegno delle spese;
3. Di provvedere ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione pari ad € 1.615.817,16, al fine di integrare lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esazione già iscritto nel Bilancio 2015, a seguito della reimputazione di crediti di dubbia e incerta esigibilità emersi in sede di riaccertamento dei residui;
4. Di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio

2016, 2017 e 2018 è rideterminato e distinto per la parte relativa alla spesa corrente e quella relativa alla spesa in conto capitale così come riportato (allegato **L**):

Fondo pluriennale vincolato Entrata	Parte corrente	Conto capitale
Fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016	0,00	755.758,50
Fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2018	0,00	0,00

5. **Di approvare**, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui le variazioni agli stanziamenti di bilancio di previsione armonizzato 2016/2018 analiticamente descritte nell'allegato "**L**" che costituisce parte integrante del presente atto;
6. **Di dare atto** che a seguito dell'intervenuta esecutività della delibera di Consiglio con la quale l'organo consiliare prende atto delle variazioni degli stanziamenti a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui gli stanziamenti di entrata e spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;
7. **Di dare atto** che a seguito delle variazioni di cui sopra risulta mantenuto il pareggio finanziario e tutti gli equilibri generali del bilancio;
8. **Di dare atto** che le variazioni apportate al bilancio non alterano gli equilibri per il raggiungimento degli obiettivi del Pareggio di Bilancio anni 2016/2018;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI

(Art. 49 - **COMMA 1° DEL DLGS 267/2000**)

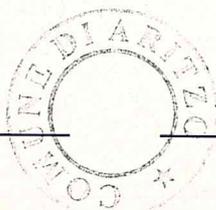
I sottoscritti, **VISTA** la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza **ESPRIMONO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il profilo **CONTABILE: FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott.ssa Rosanna Lai)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Mameli Gualtiero



Il Segretario Comunale
dottor G. Loddo

Prot. 4021

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal - 1 SET. 2016, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo, li - 1 SET. 2016

Il Responsabile della Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo, li - 1 SET. 2016



Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale
dottor G. Loddo

COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale del 29/08/2016	OGGETTO: Parere sulla proposta di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2015 ex art. 3, comma 4, d.Lgs. n. 118/2011
-------------------------------	--

L'anno 2016, il giorno 29 del mese di agosto, il Revisore Unico,

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto : "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2015 EX ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011", funzionale all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015;

Visto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

Esaminata la proposta di riaccertamento ordinario dei residui in vista dell'approvazione del rendiconto 2015, con la quale viene disposta la variazione al bilancio di previsione 2016 ai fini della reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre;

Richiamati:

- a) l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- b) il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, e s.m. e i.;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Tenuto conto che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato, fatta eccezione per gli accertamenti e gli impegni correlati;

Dato atto che è stato effettuato un controllo a campione dei residui attivi e passivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio, al fine di verificare l'esistenza del titolo giuridico idoneo a supporto dell'obbligazione.

Dato atto altresì che:

- sono state verificate le motivazioni della cancellazione dei residui attivi e passivi, con particolare riguardo per i crediti inesigibili;
- sono stati evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui attivi e passivi;
- sono stati evidenziati i crediti di dubbia esigibilità, ai fini della quantificazione del relativo fondo; al riguardo, si evidenzia che non è stato possibile analizzare le ragioni che hanno determinato l'accantonamento complessivo di euro 1.615.817,16; si ritiene opportuno, pertanto, verificare quanto prima l'adeguatezza del FCDE;
- è necessario tener conto delle segnalazioni del Responsabile del Servizio Tecnico cessato dal servizio in data 30/06/2016 (scadenza contratto a t.d.) in relazione a diversi possibili debiti fuori bilancio e procedere quanto prima alle dovute verifiche, alla quantificazione degli stessi e al loro conseguente riconoscimento;
- il Fondo Pluriennale Vincolato che discende dalle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui e da iscriverne nel Bilancio di Previsione 2016-2018 è pari a euro 755.758,50 ed attiene alle spese in conto capitale del 2016;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sul riaccertamento ordinario dei residui per complessivi euro 2.903.822,60 di residui attivi finali ed euro 848.285,87 di residui passivi finali;
Parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente le variazioni al Bilancio di previsione 2016-2018 conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui.

Come da specifiche allegate.



Il Revisore unico
Dot. Mauro Serra

